

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
CORSO DI LAUREA IN TECNOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE
E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

Seduta del 26 febbraio 2003, ore 17.00

Il Consiglio di Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali si è riunito il giorno 19 settembre 2002 alle ore 17.00 presso l'Aula C di Chimica Organica in via G. Capponi, 9.

Sono presenti, oltre al Presidente, prof. L. Dei; prof. ordinari P. Malesani, M. Bini, P. A. Mandò, L. Uzielli; prof. fuori ruolo: C. Cipriani; i professori associati M. Benvenuti, M. Gurioli, F. Martini, M. G. Gasparo; ricercatori G. Belli, L. Giorgi, C. Parrini, B. Perito, R. Roani, P. Costagliola.

Sono assenti giustificati i professori ordinari e straordinari: P. Baglioni, F. De Sarlo, F. Gurrieri, G. Mastromei, V. Schettino; prof. associati: N. Casagli, A. Salvini, F. Lucarelli; ricercatori .D. Parducci, L. Rosi, A. P. Santo.

Sono assenti i professori ordinari e straordinari: E. M. Castellucci; prof. associati M. Jodice, L. Marino; ricercatori F. Farneti, M. Berni.

Sono presenti in qualità di invitati gli studenti E. Codeluppi, G. Piccirillo, G. Trumpy.

Funge da segretario il Prof. Marco Benvenuti.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione verbale (16.01.2003)
2. Comunicazioni
3. Programmazione didattica 2002-2003
4. Regolamento laurea specialistica 12/S: proposta di attivazione
5. Regolamento laurea specialistica 10/S: corsi mutuati dalla classe 41
6. Domande studenti
7. Programmazione didattica 2003-2004 laurea triennale e specialistica
8. Varie ed eventuali.

Alle ore 17.20, constatato il raggiungimento del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Approvazione verbali

Il Presidente mette in approvazione il verbale della seduta del Consiglio di Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali del 16 Gennaio 2003, inviato per via telematica a tutti i componenti del Consiglio. Il Consiglio approva all'unanimità il verbale.

2. Comunicazioni

Il Presidente dà le seguenti comunicazioni:

- il 27/2/2003 ci sarà una riunione a Roma di tutti i Presidenti dei CCL in Beni Culturali della classe 41 attivati presso le varie università italiane nelle Facoltà di Scienze e Ingegneria; all'o.d.g. la verifica di quali sedi intendano attivare dal prossimo A.A. la Laurea Specialistica nelle classi 10/S e 12/S;
- il 2 e 3 aprile p.v. si svolgeranno le elezioni dei rappresentanti degli studenti nei vari Organi Universitari; per il nostro CCL potranno essere eletti 5 rappresentanti;
- nella riunione della Giunta di Facoltà svoltasi il 25/2/2003 è stato comunicato che i fondi per la didattica del cosiddetto "volano 2003" non si sa se e in che misura verranno elargiti alla Facoltà, e, conseguentemente ripartiti ai vari CCL che ne hanno fatto richiesta;
- sempre nella riunione di Giunta è stato comunicato dal Preside che non si conosce il budget disponibile per i bandi di nuovi posti di ricercatore e docenti di ruolo o per chiamate di idonei; sembra che non ci saranno variazioni rispetto allo scorso anno, anche se rimane valido il blocco per le prese di servizio nel corrente anno 2003; potranno essere fatte delle "chiamate" senza presa di servizio;
- Progetti SOCRATES-ERASMUS: il Presidente comunica che il nostro CCL è l'unico della Facoltà a non avere un delegato per tali Progetti. Pertanto propone il nome delle Dr.ssa Alba Patrizia Santo, che si è resa disponibile. Il Consiglio approva all'unanimità.

3. Programmazione didattica 2002-2003

Il Presidente comunica che per il Bando per contratto esterno relativo al Corso di Elaborazione delle Immagini, modulo A "Disegno informatico" (2 CFU, 16 ore) sono pervenute due domande: una dell' Architetto F. Tioli, l'altra dell'Arch. C. Michelacci. Sulla base dei curricula didattico-scientifici e dei titoli inviati dai due candidati, il Presidente avanza la proposta, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà, per il conferimento del contratto all'Arch. Tioli. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente comunica che per il Bando per contratto esterno relativo al Corso di Elaborazione delle Immagini, modulo B "Diagnostica per immagini" (3 CFU, 24 ore) del Corso di Elaborazione delle Immagini, sono pervenute due domande: una dell' Ing. M. Seracini, l'altra dell'Arch. C. Michelacci. Sulla base dei curricula didattico-scientifici e dei titoli inviati dai due candidati, il Presidente avanza la proposta, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà, per il conferimento del contratto all'Ing. M. Seracini. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente comunica che la delibera del CCL dovrà essere approvata in Facoltà nella seduta del prossimo 13/3/2003, per cui i corsi potranno iniziare solo a partire dal giorno 14/3/2003.

4. Regolamento laurea specialistica 12/S: proposta di attivazione

Il Presidente ricorda l'iter recente della normativa relativa alle Lauree Specialistiche istituite presso il nostro Ateneo. Il Senato Accademico, nella seduta del Novembre 2002, ha deliberato che occorrono almeno 150 crediti per potersi iscrivere (con riserva) ad una Laurea Specialistica, e che il titolo di Laurea Triennale deve essere conseguito entro il 30 aprile successivo perché l'iscrizione possa essere ritenuta valida. Secondo quanto

deliberato in quell'occasione dal S.A., finchè lo studente non ha conseguito il titolo, non può dare alcun esame della Laurea Specialistica. Nell'ultima seduta, invece, il S.A. ha parzialmente modificato tale delibera, ed ha decretato che lo studente iscritto con riserva alla Laurea Specialistica (avendo sempre conseguito un minimo di 150 crediti) può sostenere esami della Laurea Specialistica, che potranno essere registrati come esami dati al di fuori del piano di studi della Laurea Triennale. Una volta conseguito il titolo di Laurea Triennale, tali esami potranno essere riconosciuti ai fini della Laurea Specialistica. Non è stato inoltre stabilito (almeno per il momento) un numero minimo di studenti necessario per l'attivazione di una Laurea Specialistica.

Sulla base di questi criteri, il Presidente comunica che almeno 6-8 studenti potrebbero avere il minimo di crediti (150) per potersi iscrivere con riserva alla Laurea Specialistica proposta dal CCL ('Scienze per i Beni Culturali' della classe 12/S Conservazione e Restauro del Patrimonio Storico-Artistico). Ritiene pertanto che si possa proporre l'attivazione del I anno della Laurea Specialistica a partire dal prossimo A.A. 2003/2004. A livello di ipotesi, il Presidente propone la seguente Tabella di ripartizione degli insegnamenti nei due anni della Laurea Specialistica.

1° anno del biennio specialistico I semestre

Insegnamento	Settore	CFU	Possibile copertura
Complementi di matematica I	MAT/03-04-05-06-07	5	
Complementi di fisica I	FIS/01-03-04-07	4	
Scienze della terra per i beni culturali	GEO/02-03-04-05-06-07-08-09	4	
Litologia e geologia applicate	GEO/02-05-04-07-09	4	
Chimica fisica applicata	CHIM/02	4	
Storia dell'arte moderna	LART/02	4	Lettere mutuato
Opzionale	/	5	
Crediti Totali		30	

1° anno del biennio specialistico II semestre

Insegnamento	Settore	CFU	Possibile copertura
Complementi di matematica II	MAT/03-04-05-06	5	
Laboratorio di fisica	FIS/01-03-04-07	4	
Fisica tecnica ambientale	ING-IND/11	4	mutuato Architettura
Geomateriali	GEO/06-09	4	
Biologia applicata	BIO/13	4	
Storia delle tecniche costruttive	ICAR/18	4	Mutuato da

			Architettura LS10/S
Opzionale	/	5	
Crediti Totali		30	

2° anno del biennio specialistico I semestre

Insegnamento	Settore	CFU
Archivistica	M-STO/08	4
Laboratorio di chimica per i beni culturali	CHIM/01-02-03-05-06-12	4
Complementi di fisica II	FIS/01-03-04-07	4
Laboratorio di fisica per i beni culturali	FIS/01-03-04-07	4
Opzionale		5
Opzionale		5
Opzionale		4
Crediti Totali		30

2° anno del biennio specialistico II semestre

Insegnamento	Settore	CFU
Tesi di laurea		30
Crediti Totali		30

Tale Tabella tiene conto anzitutto di un' equa distribuzione dei corsi tra i due anni, con un II anno più leggero per consentire allo studente di poter svolgere l'attività di Tesi. La ripartizione proposta (che comunque non è da approvare nella seduta odierna) prevede al I anno degli insegnamenti per i quali sembra sia accertata la possibile copertura da parte dei docenti.

Il Presidente apre il dibattito, durante il quale da parte di molti viene espresso un parere favorevole all'attivazione della Laurea Specialistica per il prossimo A.A. 2003/2004. Il prof. M. Bini dichiara invece la propria perplessità sull'attivare la Laurea Specialistica a fronte di un numero così basso di potenziali studenti. Il Presidente pone in votazione l'attivazione del I anno della Laurea Specialistica 'Scienze per i Beni Culturali' della classe 12/S a partire dal prossimo A.A. 2003/2004. Il Consiglio approva a maggioranza con 1 astenuto (prof. M. Bini). Il Presidente ricorda che l'attivazione della Laurea Specialistica potrà provocare delle variazioni nella copertura dei posti della Laurea Triennale.

Il Presidente propone infine il seguente Calendario dei Corsi della Laurea Triennale per l'A.A. 2003/2004:

I semestre (29/9/2003-23/1/2004)

II semestre (1/3/2004-18/6/2004)

Per quanto riguarda il I anno della Laurea Specialistica, Il Presidente propone invece:

I semestre (27.10.2003-23.1.2004)

II semestre (8.3.2004-18.6.2004)

L'inizio dei Corsi un po' posticipato rispetto alla Laurea Triennale, è giustificato dal fatto di avere più tempo per la copertura dei Corsi, e dal fatto che la maggioranza di essi sono di 4 crediti (e non di 5 come nella Laurea Triennale). Il Consiglio approva all'unanimità il sopra detto calendario per l'AA 2003-2004.

5. Regolamento laurea specialistica 10/S: proposta di attivazione

Il Presidente invita l'Arch. Luca Giorgi ad illustrare il Regolamento della Laurea Specialistica della classe 10/S alla quale potranno accedere i laureati triennali della classe 41 previo superamento di un debito formativo.

- La Facoltà di Architettura, nella seduta del 28/2 p.v., delibererà sull'attivazione della Laurea Specialistica classe 10/S, che recupera in modo integrale i crediti della Laurea Triennale classe 04;
- la Laurea Specialistica 10/S consentirà di sostenere l'Esame di Stato per l'iscrizione all'Albo degli Architetti con specializzazione in Conservazione;
- gli studenti provenienti dalla Laurea Triennale in classe 41 avranno da recuperare circa 36 CFU di debito formativo;
- non è chiaro se acquisendo tale titolo, si acquisisce automaticamente anche la possibilità di divenire "Architetto Junior", tramite apposito Esame di Stato, come per gli studenti che abbiano conseguito la Laurea Triennale in classe 04;
- la Laurea Specialistica della classe 10/S prevede la mutazione di un certo numero di corsi dalla Laurea Triennale della classe 41.

Segue una discussione nella quale vengono presi in esame i punti illustrati dall'Arch. Giorgi. L'Arch. Giorgi conclude dicendo che, con ogni probabilità, sarà comunque un'attivazione solo formale per mancanza di studenti iscritti dal momento che in classe 04 sono ad oggi attivi solo il I e II anno.

6. Domande studenti

Il Presidente comunica che vi sono tre domande di studenti da sottoporre all'approvazione del CCL.

COLLI LAURA: immatricolata nell'anno accademico 2002/03 al corso di laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali, in possesso del diploma di laurea in Filosofia, conseguito presso l'Università di Firenze, presenta certificazione del Centro Linguistico d'Ateneo Fiorentino attestante il superamento della prova di Lingua Inglese ai sensi della delibera del 13.3.1992 del CCL in Filosofia presso cui la studentessa era all'epoca iscritta. Il Consiglio approva all'unanimità la dispensa per la studentessa Laura Colli dal sostenere l'esame di Lingua e Traduzione Inglese con accreditamento automatico dei 5 CFU previsti.

BURGIO ALESSANDRO: iscritto per l'anno accademico 2002/2003 al quarto anno del corso di laurea in Beni Culturali indirizzo Conservazione dei Beni Architettonici, Archeologici e dell'Ambiente presso la Facoltà di Beni Culturali dell'Università degli Studi di Lecce è ammesso per l'anno accademico 2002/03 al secondo anno del corso di laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali con la convalida dei seguenti esami:

Tecnica del Restauro Architettonico per Restauro Architettonico,

Paletnologia I per Paletnologia,

Legislazione dei Beni Culturali per Legislazione dei Beni Culturali.

Lo studente potrà richiedere eventualmente la convalida degli altri esami già sostenuti quali attività a scelta all'atto della presentazione del piano di studio. Il Consiglio approva all'unanimità.

Lo studente, essendo in possesso del Diploma dell'Accademia di Belle Arti conseguito presso l'Accademia di Belle Arti di Catania, viene dispensato dal sostenere i seguenti esami:

Istituzioni di Storia dell'Arte,

attività a scelta per un totale di 10 CFU ritenendo che il corso Metodologia della Progettazione per ore e contenuti possa essere considerato valido a coprire i 10 CFU delle attività a scelta senza assegnazione di settore scientifico-disciplinare.

Il Consiglio approva all'unanimità.

SABA DEZZI UMBERTO: iscritto per l'anno accademico 2002/2003 al terzo anno in corso della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze nel Diploma Universitario di Operatore dei Beni Culturali (a distanza) è ammesso per l'anno accademico 2002/03 al primo anno del corso di laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali senza convalida di alcun esame precedentemente sostenuto. Lo studente potrà richiedere eventualmente la convalida di esami già sostenuti quali attività a scelta all'atto della presentazione del piano di studio. Il Consiglio approva all'unanimità.

7. Programmazione didattica 2003-2004 Laura triennale e specialistica

Il Presidente illustra una prima bozza di programmazione didattica per l'AA 2003-2004 per la laurea triennale classe 41 che prevede una diversa collocazione di alcuni insegnamenti all'interno del Triennio: Mineralogia e Petrografia (I semestre, I anno invece che II semestre I anno); Dissesti Idrogeologici (I semestre, II anno, invece che I semestre III anno); Elaborazione delle Immagini (modulo A e B: I semestre, III anno invece che II semestre II anno); Legislazione per i Beni Culturali (II semestre, II anno, invece che I semestre III anno); Petrografia Applicata (II semestre, II anno, invece che I semestre II anno), Metodologie Fisiche per i BC (II semestre, III anno, invece che II semestre II anno). Le modifiche proposte rispetto all'attuale articolazione del corso di studi si rendono necessarie per armonizzare meglio l'attività didattica e per venire incontro alle esigenze di mutuaione di alcuni corsi da parte della Laurea Specialistica 10/S. Il Consiglio esprime parere favorevole su questa nuova articolazione.

Il Presidente evidenzia poi che vi sono cinque corsi (Estimo, Paleontologia, Restauro dei Monumenti, Restauro Archeologico e Storia e Tecnica del Restauro) per i quali sarà difficile effettuare anche per il prossimo anno la mutuaione da altri corsi in altre Facoltà, sia per ragioni di sovraffollamento ai corsi stessi che per problemi di contenuto.

Per Paleontologia il prof. Martini propone di suddividere il corso in due moduli, il primo dei quali – inerente gli aspetti metodologici di base (2 crediti) potrebbe essere da lui tenuto come supplente in un corso ad hoc per il CCL, mentre il secondo modulo (3 CFU) su aspetti più coerentemente connessi alle finalità didattico-formative del CCL potrebbe essere coperto attraverso apposito contratto esterno. Il Consiglio approva all'unanimità detta proposta. Il corso del Restauro dei Monumenti potrebbe essere anch'esso affidato mediante contratto esterno, mentre, da colloqui informali, pare che il corso di Restauro Archeologico potrebbe ancora essere mutuato. Per quanto riguarda i corsi di Estimo e Storia e Tecnica del Restauro il Consiglio dà mandato al Presidente di esplorare quali possibilità si possano prefigurare per l'AA 2003-2004.

Il Presidente propone infine l'ipotesi di attivare, nell'ambito di attività a scelta dello studente, quindi come corsi opzionali, corsi Laboratorio di Restauro e di Laboratorio dei Tecniche Artistiche da svolgere presso strutture esterne con convenzioni ad hoc. Il Presidente chiede al Consiglio un mandato per esplorare questa possibilità con l'Università

Internazionale dell'Arte ed eventualmente anche altri Istituti (ad esempio il Corso di Perfezionamento dell'Istituto Stale d'Arte di Firenze) e di verificare presso la Regione Toscana e la Provincia di Firenze se vi siano possibilità di finanziare queste attività formative. Il Consiglio giudica molto positivamente la proposta ed invita il Presidente a proseguire su questa strada.

8. Varie ed eventuali

Il Presidente comunica di non avere argomenti da porre all'attenzione del Consiglio in relazione a questo punto all'ordine del giorno.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.00.

Il Segretario
(Prof. Marco Benvenuti)

Il Presidente
(Prof. Luigi Dei)

**Regolamento del Corso di Laurea Specialistica
‘Scienze per i Beni Culturali’
della classe 12/S Conservazione e Restauro del Patrimonio Storico-Artistico**

Articolo 1

E' istituito il Corso di Laurea Specialistica in Scienze per i Beni Culturali, con riferimento alla classe 12/S Conservazione e Restauro del Patrimonio Storico-Artistico.

Articolo 2

Il Corso prevede un solo curriculum. Il corso di studio ha come obiettivo la formazione della figura professionale di ‘scienziato per la conservazione’, che abbia raggiunto un’elevata padronanza metodologica ed operativa di tutte le tecniche scientifiche applicabili alla conservazione del patrimonio culturale, nonché di elaborazione e progettazione di interventi conservativi ad alto contenuto tecnologico nell’ottica di una cultura della ‘prevenzione’ del degrado futuro.

Articolo 3

Il Corso ha la durata normale di 2 anni, ossia gli ulteriori 2 anni dopo il conseguimento della laurea triennale di primo livello. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti all'anno. La preparazione dello studente avviene mediante corsi teorici e laboratori. Al termine dei 2 anni lo studente deve aver conseguito un totale di 120 crediti. Per conseguire la laurea specialistica lo studente deve aver conseguito complessivamente 300 crediti, i 120 di cui sopra e 180 acquisiti nel corso di laurea triennale di I livello. Lo studente che abbia comunque ottenuto 300 crediti adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica può conseguire il titolo anche prima della scadenza.

Articolo 4

Il Corso di Laurea si propone di fornire agli studenti la preparazione necessaria per raggiungere:

- solida preparazione in chimica, fisica, matematica, geologia, biologia ed informatica;
- specifici elementi di cultura storico-artistica ed architettonica;
- elevata padronanza del metodo scientifico e di tutte le tecniche d’indagine sperimentale nel campo del restauro e della conservazione del patrimonio culturale, anche in realtà ad alto grado di complessità;
- approfondita conoscenza delle caratteristiche e delle proprietà dei materiali costituenti i beni culturali.

Articolo 5

Per l’accesso al Corso di Laurea è richiesto il possesso della laurea triennale di I livello ‘Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali’, classe 41, o di altro titolo conseguito altrove e riconosciuto idoneo.

Articolo 6

Il Corso di Laurea si articola in attività formative di base, attività caratterizzanti, attività affini o integrative, attività a scelta dello studente, prova finale e conoscenza della lingua straniera ed altre attività (art. 10, comma 1, lettera f). Il quadro globale delle attività formative è riportato nell’allegato 1 al presente Regolamento. Per quanto riguarda le attività a scelta libera dello studente l’approvazione del piano di studio è nei termini previsti dall’art. 16 del Regolamento Didattico d’Ateneo; nel Manifesto degli Studi verranno suggeriti insegnamenti utili per la preparazione dello studente. Per la prova finale della laurea di primo livello (10 CFU) e per la conoscenza della lingua straniera (5 CFU) si fa riferimento all’art. 7 commi e) comma e2) del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali. Per

la prova finale della laurea di secondo livello, per la quale sono previsti 30 CFU, si prevede un esame finale di laurea specialistica consistente nella discussione di un elaborato di tesi in una delle discipline seguite nel corso degli studi. Tale laurea dovrà essere un lavoro di ricerca sperimentale a carattere innovativo nel campo delle scienze applicate alla conservazione del patrimonio culturale. Potrà sostenere l'esame finale lo studente che abbia acquisito almeno 270 CFU. Le altre attività formative (art. 10, comma 1, lettera f) sono: l'attività di tirocinio (5 CFU) di cui all'art. 7 comma f2) del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali, le Conoscenze Informatiche (5 CFU) di cui all'art. 7 comma f1) del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali e il tirocinio formativo di tecniche sperimentali d'indagine diagnostica (5 CFU) previsto nel biennio specialistico. Quest'ultimo tirocinio si realizza nell'ambito di Laboratori universitari e consiste nell'apprendimento operativo di tecniche sperimentali scientifiche d'indagine diagnostica per un totale di 125 ore di frequenza nei Laboratori di cui sopra.

Articolo 7

I corsi d'insegnamento vengono impartiti, per ogni anno accademico, in due semestri il cui inizio e termine viene pubblicato ogni anno nel Manifesto degli Studi. Le sessioni d'esame, ivi compresi quelli di laurea, sono stabilite dalla struttura didattica competente nel rispetto dell'art. 18 del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Articolo 8

Lo studente è tenuto a presentare un piano di studio comprensivo delle attività formative obbligatorie e di quelle 'a scelta dello studente' (tipologia d). Lo studente presenta alla struttura didattica competente il proprio piano di studi entro la data stabilita dalla struttura medesima e pubblicata sul Manifesto degli Studi. Il piano di studi può essere ripresentato l'anno successivo apportando modifiche al precedente; ha valore l'ultimo piano approvato. La struttura didattica competente potrà attivare corsi opzionali non compresi nel seguente regolamento da proporre agli studenti come attività 'a scelta': di detti corsi verrà data comunicazione sul Manifesto degli Studi. Pur non esistendo formali curricula diversi, agli studenti potranno essere suggeriti, o concordati con essi, alcuni percorsi finalizzati al raggiungimento di determinati tipi di preparazione in relazione alla tesi di laurea.

Articolo 9

Le propedeuticità fra gli insegnamenti relativamente ai corsi previsti per il triennio sono stabilite dall'art. 9 del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali. Le propedeuticità fra gli insegnamenti relativamente ai corsi previsti per il biennio specialistico saranno stabilite dalla struttura didattica competente ed inserite nel Manifesto degli Studi.

Articolo 10

La struttura didattica competente fornisce un servizio di tutorato, mediante l'opera dei docenti del Corso, allo scopo di fornire informazioni e consigli sui percorsi didattici e sull'organizzazione del Corso di Laurea.

Articolo 11

Gli insegnamenti previsti di cui al precedente art. 6 (allegato delle attività formative) possono articolarsi in moduli, purché ogni modulo abbia l'attribuzione di un numero intero di CFU e la somma dei CFU dei moduli afferenti ad un insegnamento corrisponda a quanto stabilito dal precedente art. 6 (allegato delle attività formative). Laddove ad un insegnamento siano attribuiti più di un settore scientifico-disciplinare la struttura didattica competente dovrà deliberare, una volta stabilita la suddivisione in unico modulo o più moduli, l'assegnazione di un unico settore ad ogni

modulo, fra quelli stabiliti dal presente Regolamento, con relativa attribuzione dei CFU. Per quanto riguarda i crediti acquisiti nella laurea di 1° livello, qualora all'insegnamento vengano attribuiti più di un settore scientifico disciplinare, sono computati validi, ai fini del conseguimento della laurea specialistica, i crediti acquisiti in uno qualsiasi dei settori indicati nel presente Regolamento.

Articolo 12

I crediti acquisiti in altri corsi di laurea o nel precedente ordinamento saranno computati validi se coerenti con l'impostazione del Corso di Laurea sulla base della congruenza delle attività seguite con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e della corrispondenza dei relativi carichi didattici. La struttura didattica competente delibererà circa dette convalide.

Articolo 13

L'obbligo di frequenza per particolari attività formative, fatto salvo quanto già previsto dall'art. 13 del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali, può essere deliberato dalla struttura didattica competente, previa acquisizione del parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica di Classe, e dovrà essere pubblicato sul Manifesto degli Studi.

Articolo 14

I crediti sono attribuiti col superamento dell'esame relativo. Quando un corso d'insegnamento sia articolato in più moduli l'esame sarà unico, ma potrà essere attribuito il credito relativo ai singoli moduli, previo accertamento della preparazione conseguita nell'ambito del modulo in questione. Durante le lezioni potranno essere effettuate prove scritte od orali di verifica in itinere valutabili ai fini dell'attribuzione dei crediti.

Articolo 15

Il Manifesto degli Studi indicherà ogni anno gli insegnamenti attivati e la suddivisione degli stessi fra i vari anni di corso. Ove opportuno la struttura didattica competente può ricorrere alla mutazione degli insegnamenti da corsi anche appartenenti a classi diverse secondo le procedure previste dall'art. 15 comma 6) del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Allegato 1. Quadro delle attività formative.

Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore/i scientifico-disciplinari di riferimento e relativo insegnamento	CFU derivanti da Laurea I livello	CFU assegnati Laurea Specialistica	Tipologia attività formativa Laurea I livello
Base	Discipline matematiche, informatiche e statistiche	MAT/04 Istituzioni di matematiche I	5	0	a
		MAT/04 Istituzioni di matematiche II	5	0	a
		ING-INF/05 Elaborazione delle immagini	5	0	AS
		MAT/03-04-05-06 Complementi di matematiche I	0	5	
		MAT/03-04-05-06 Complementi di matematiche II	0	5	
	Discipline fisiche	FIS/01 Istituzioni di fisica I	5	0	a
		FIS/01 Istituzioni di fisica II	5	0	a
	Discipline chimiche	CHIM/03 Istituzioni di chimica I	5	0	a
	Discipline geologiche	GEO/07 Mineralogia e petrografia	5	0	b
		GEO/07 Petrografia applicata	5	0	b
	Discipline archeologiche, storico-artistiche e della rappresentazione	ICAR/18 Storia delle tecniche architettoniche	5	0	a
		L-ART/02, L-ANT/06 Istituzioni di storia dell'arte	5	0	b
		ICAR/17 Rilevo dell'architettura	5	0	a
		L-ART/04 Storia e tecnica del restauro	5	0	b
		ICAR/18 Storia delle tecniche costruttive	0	4	
		L-ART/02 Storia dell'arte moderna	0	4	
	Caratterizzante	Discipline architettoniche e del restauro	ICAR/19 Restauro architettonico	5	
ICAR/19 Restauro dei monumenti			5		b
ICAR/19 Restauro archeologico			5		b
Discipline chimiche		CHIM/06 Istituzioni di chimica II	5		AS
		CHIM/12 Chimica del restauro I	5		a
		CHIM/12 Chimica del restauro II	5		a
		CHIM/02 Chimica fisica applicata		4	
		CHIM/01-02-03-05-06-12 Laboratorio di chimica per i beni culturali		4	
Discipline fisiche		FIS/07 Metodologie fisiche per i beni culturali	5		a
		FIS/01-03-04-07 Complementi di fisica I		4	
		FIS/01-03-04-07 Complementi di fisica II		4	
		FIS/01-03-04-07 Laboratorio di fisica		4	
		FIS/01-03-04-07 Laboratorio di fisica per i beni culturali		4	
Discipline storiche		L-ANT/01 Paletnologia	5		c
		M-STO/08 Archivistica		4	
Affini o integrative	Discipline delle scienze della terra	GEO/07 Mineralogia applicata	5		b
		GEO/07 Laboratorio di mineralogia e petrografia	5		b
		GEO/05-06-07-08-09 Scienze della terra per i beni culturali		4	
		GEO/05-06-07-08-09 Litologia e geologia applicate		4	
		GEO/06-07-09 Geomateriali		4	
	Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/19 Microbiologia generale	5		AS
		BIO/19 Tecniche microbiologiche	5		AS
	BIO/06-10-13-19 Biologia applicata		4		
	Discipline giuridiche ed economiche	IUS/10 Legislazione dei beni culturali	5		c
Discipline tecniche	ICAR/07 Dissesti idrogeologici e caratterizzazione geologico-tecnica	5		c	
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale		4		
Ulteriori insegnamenti (crediti e settori da ambito di sede)		CHIM/04 Chimica dei materiali I	5		AS
		CHIM/04 Chimica dei materiali II	5		AS
		ICAR/22 Estimo	5		c
Scelta libera			10	19	d
Prova finale e conoscenza della lingua straniera		Prova finale	10	30	e
		Lingua e traduzione inglese	5		e
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)		Abilità informatiche e relazionali: conoscenze informatiche	5		f

		Tirocini	5	5	f
Totale			180	120	